



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
SERVIZIO 3 TUTELA E ACQUISIZIONE PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;
- VISTA la L.R. n. 80 del 01.08.1977, recante "Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana";
- VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e ss.mm. e ii.;
- VISTO il D.D.G. n. 6434 del 26 maggio 2008 recante "Modalità per la verifica, ex art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica";
- VISTO il D.P.Reg. n. 723 del 17.02.2025 con il quale è conferito all'ing. Mario La Rocca l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 39 del 14.02.2025;
- VISTO il D.D.G. n. 890 del 19.02.2025 con il quale viene conferita all'arch. Silvia Occhipinti, dirigente responsabile del Servizio 3 "Tutela e Acquisizioni - Pianificazione paesaggistica", la delega alla firma degli atti di competenza;
- VISTO l'accordo stipulato in data 06.09.2024 tra FS Sistemi urbani S.p.A e l'Assessorato Regionale BB.CC. e dell'Identità Siciliana;
- VISTA la nota prot. n. Ferservizi-RES.S\PRT\P\2026\0005513 del 27.02.2026 con la quale viene trasmessa la documentazione di rito per la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii. dell'immobile appresso descritto di proprietà di FS Sistemi urbani S.p.A.;
- VISTO il parere prot. n. 8747 del 21.09.2026, e la documentazione di rito trasmessa con PEC assunta al protocollo dipartimentale al n. 35010 del 02.10.2026, con il quale la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Agrigento verifica sussistente l'interesse culturale del bene e valuta priva di interesse culturale la porzione di immobile di seguito indicata;
- RITENUTO che il complesso immobiliare denominato
"Porzione del complesso immobiliare della Stazione di Licata"
provincia di **Agrigento**
comune di **Licata**
sito in **via Stretta, n. 6**
comprendente il Fabbricato Rimessa Locomotive, i due serbatoi idrici, la Piattaforma Girevole, il Fabbricato ex Magazzino identificati al catasto del comune di Licata al **foglio di mappa n. 106 particella 763 q.p. C.F.** e il Piano di Carico identificato al catasto del

comune di Licata al **foglio di mappa n. 106 particella 764 q.p. C.F.** , così come evidenziata con campitura a tratteggio inclinato nell'allegato stralcio di mappa catastale, presenta interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22.01.2004 e ss. mm. ii. in quanto esempio di architettura funzionale e di archeologia industriale facente parte dello storico sistema infrastrutturale della rete ferroviaria siciliana; al valore materiale si affianca una significativa valenza immateriale e identitaria, legata alla memoria storica e letteraria del Novecento, in quanto lo scalo licatese fu luogo di lavoro del padre di Salvatore Quasimodo che lo rievocò nella lirica "Lettera alla Madre", come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata,

RITENUTO che le aree di sedime censite al foglio 106 partt. 771, 769, 776, 766, 777, 779, 780 C.F. e le aree identificate al foglio 106 part. 774 e al foglio 101 partt. 745, 743, 742 e 751 C.T., nonché il Fabbricato ex Uffici identificato al catasto al foglio 106 part. 764 q.p. C.F. non presentano interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 in quanto privi dei requisiti di pregio storico, architettonico o tipologico. Per quanto sopra gli stessi sono esclusi dalla presente dichiarazione di interesse culturale e non sono più sottoposti alle disposizioni di tutela contenute nelle Parti I e II del predetto Decreto Legislativo; essi restano assoggettati alla tutela paesaggistica ai sensi della Parte Terza del D.Lgs. 42/2004;

DECRETA

- ART. 1) Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate, il bene denominato **"Porzione del complesso immobiliare della Stazione di Licata"**, sito nel comune di Licata (AG), così come individuato nella premessa e descritto negli allegati, viene dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.
- ART. 2) L'allegato grafico e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.
- ART. 3) Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.
- ART. 4) Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.
- ART. 5) Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014 come modificato dall'art. 98 della L.R. n. 9 del 07.05.2015.

PALERMO, 05 ottobre 2026

Il dirigente del Servizio
F.to Arch. Silvia Occhipinti